

La scoliosi in concorso

ISICO premia i vincitori del "Concorsetto" durante il IX Congresso R&R

Milano - Raccontare la scoliosi e soprattutto quello scomodo amico corazza, il corsetto. Ancora una volta tanti ragazzi hanno utilizzato la loro creatività per condividere la loro quotidianità di "imbustati" con immagini, disegni, parole e video. Perché "gli esercizi stancano, il corsetto fa soffrire", come ha sottolineato Ginevra, una delle vincitrici, però "mi sento felice, insomma".

Questo l'obiettivo con cui Isico (Istituto Scientifico Italiano Colonna Vertebrale) ha organizzato la seconda edizione nazionale de Il Concorsetto, il primo concorso dedicato a chi indossa un corsetto a causa della scoliosi.

Già la prima edizione era stata un successo, tanto da spingere Isico a ripetere l'esperimento e premiare i vincitori in occasione del IX congresso R&R, uno degli appuntamenti più importanti a livello nazionale e non per chi si occupa di patologie della colonna e trattamento riabilitativo.

Le opere di questa seconda edizione sono arrivate anche in rete, su Facebook, dove i ragazzi hanno potuto votare e farsi votare. I lavori migliori scelti dalla giuria interna si sono affiancati a quelli decretati dai "Mi piace" degli utenti Facebook.

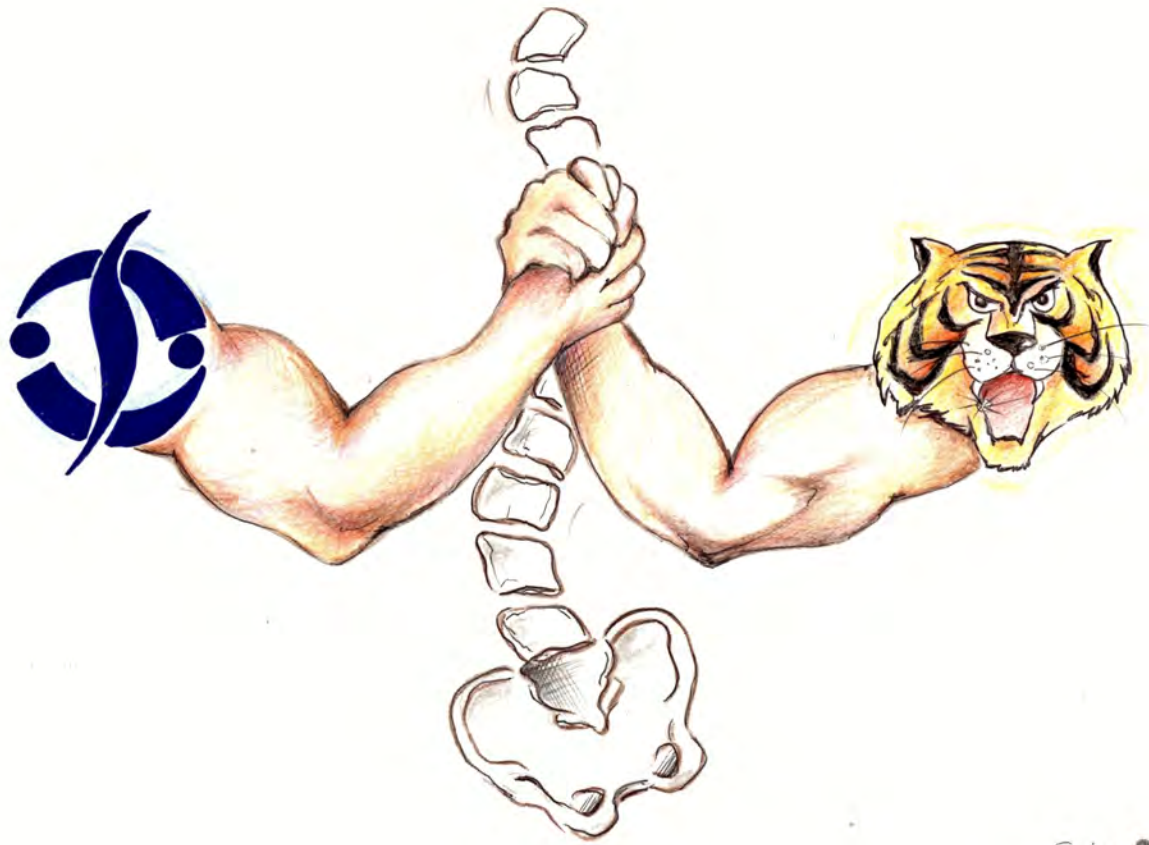
"Molti dei nostri pazienti iniziano un percorso che dura anni, prevede poche ore di libertà e molte di indossamento della "corazza" -spiega il prof. Stefano Negrini, direttore scientifico di Isico - è faticoso, difficile, una vera prova per i ragazzi e per le loro famiglie. Nonostante la scoliosi sia una tigre da tenere a bada, con gli esercizi giusti e il corsetto questi ragazzi si trasformano in guerrieri e ce la fanno, in maniera sorprendente anche per noi. Fondamentale da parte nostra non fermarsi nella ricerca, per questo sono importanti eventi come il nostro congresso, dove si confrontano i migliori specialisti e il sostegno a progetti di ricerca come quello che premiamo di volta in volta con l'Isico Award".

C'è chi col corsetto scia, fa arrampicata e cavalca, come la piccola Cindy, c'è chi non rinuncia alle proprie passioni, come Alberto, che vince grazie a un suo scatto fotografico. C'è chi canta, trasformando Isico e medici in un motivo rock. E c'è chi come Sabrina si dà al cake design lasciandosi ispirare dalla propria esperienza come paziente di Isico.

Comune in tutti è la volontà di farcela non perdendo per strada il sorriso e la leggerezza proprie di quest'età perché c'è "La luce in fondo al tunnel e la possibilità di conciliare le proprie passioni con un corsetto". Scomodo, antipatico, a volte insopportabile ma comunque alleato in questa corsa al traguardo.

Tutte le opere che hanno partecipato sono visibili sul sito dedicato al concorso, www.concorsetto.it, sulla pagina Facebook, <https://www.facebook.com/concorsetto2014> e nei centri Isico sparsi in tutta Italia.

Per ulteriori informazioni Miralda Colombo
Responsabile Ufficio Stampa Isico - miralda.colombo@isico.it
cell. 3355923359



Sabrina, 12 anni



Alberto, 17 anni

Se porto il corsetto
sono in una botte di ferro!



Giulia, 14 anni



Mariagrazia, 17 anni